



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 1082 del 28 marzo 2024)
(ORDINANZA C.D. P.C. n. 1121 del 18 dicembre 2024)

Decreto n. 1/2025

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre al 6 novembre 2023 nel territorio della città metropolitana di Genova e della provincia della Spezia.

Procedure contributive "Misura 1" per il riscontro dei danni alle prime case, dei condomini nei quali è presente almeno un'abitazione principale, alle Associazioni senza scopo di lucro; per tutti gli immobili l'unità immobiliare deve essere compromessa nella sua integrità funzionale. Approvazione, a valere sulle risorse stanziare con DCM del 28 gennaio 2025 (G.U. n. 52 del 04/03/2025) dell'elenco dei Soggetti ammissibili ai benefici previsti e dei relativi contributi spettanti per l'importo complessivo di euro 87.850,30 e trasmissione al Dipartimento della Protezione del Consiglio dei Ministri per la presa d'atto prevista dall'Ordinanza n. 1082/2024. CUP: G93E25000020001.

L'Assessore incaricato con O.C.D.P.C. 1121/2024

VISTE:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la Legge Regionale n. 9/2000 "adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di Protezione Civile ed Antincendio", aggiornata da ultimo con la Legge Regionale n. 28/2016;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 11 marzo 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi, nei giorni dal 23 ottobre al 6 novembre 2023 nel territorio della città metropolitana di Genova e della provincia della Spezia;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1082 del 28 marzo 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 82 dell'8 aprile 2024, con la quale il Presidente della Regione Liguria è individuato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in oggetto e viene, tra l'altro disposta la ricognizione dei costi per i contributi a favore della popolazione e delle imprese danneggiate, da effettuarsi entro i termini stabiliti e con l'apposita modulistica approvata con la stessa Ordinanza nazionale in riferimento a:
 - danni al patrimonio edilizio privati (persone fisiche, famiglie, condomini, associazioni senza scopo di lucro): i soggetti privati danneggiati possono presentare il modello "B1", con valenza sia di domanda di contributo per l'immediato sostegno sino a 5mila euro per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale sia di ricognizione per gli ulteriori interventi (Misura 2);
 - danni alle imprese: le attività danneggiate possono presentare il modello C1, con valenza sia di domanda di contributo per l'immediato sostegno sino a 20mila euro per le attività che hanno subito la compromissione della capacità produttiva sia di ricognizione per gli ulteriori interventi (Misura 2);
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1121 del 18 dicembre 2024, ad oggetto: "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Liguria", che al fine di assicurare la gestione senza soluzione di continuità degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, le funzioni di Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Liguria sono esercitate dall'Assessore con delega alla Protezione Civile, il quale viene nominato, dalla data di adozione

della presente ordinanza, Soggetto responsabile in riferimento alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 801/2021, n. 831/2022, n. 835/2022, n. 892/2022, n. 968/2023, n. 1057/2024 e n. 1058/2024;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2025, con la quale sono stati stanziati per l'emergenza in argomento complessivamente euro 11.960.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del Codice della Protezione Civile;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2025, con la quale è stato prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza in oggetto;

RICHIAMATO il precedente provvedimento dello scrivente Commissario Delegato n. 1/2024, con il quale:

- sono stabilite le competenze istruttorie delle Amministrazioni Comunali procedenti per i danni occorsi al comparto dei soggetti privati (persone fisiche, condomini) o assimilati (Associazioni senza scopo di lucro);
- viene attuato il disposto della citata Ordinanza n. 1082/2024 per la raccolta delle domande di contributo "Misura 1" e la ricognizione degli ulteriori fabbisogni "Misura 2" ai sensi del comma 2, lettere c), d) ed e) dell'articolo 25 del Codice della Protezione Civile, prevedendo in particolare che i soggetti privati ed assimilati potessero presentare le domande di contributo "B1";

CONSIDERATO che:

- a. con il citato decreto n. 1/2024 sono state definite le modalità di raccolta delle domande di contributo "B1"; per l'identificazione dei costi per i primi contributi, nel limite di euro 5.000,00 per i soggetti che hanno subito la compromissione della funzionalità abitativa dell'immobile (Misura 1), nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni (Misura 2);
- b. le stesse sono state raccolte dalle competenti Amministrazioni Comunali per la successiva trasmissione alla struttura Commissariale al fine di permetterne l'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- c. a seguito della trasmissione dei suddetti elenchi è stata emessa la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2025, che ha stanziato la somma complessiva di euro 11.960.000,00, nel cui ambito l'importo di € 3.178.711,16 è stato destinato ai contributi "Misura 1" a favore di privati ed imprese ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018, nel limite di contributo stabilito dalla norma;

RITENUTO pertanto di:

- I. approvare gli elenchi dei soggetti ammessi ai contributi MISURA 1 previsti e dei relativi benefici spettanti, nel limite previsto dall'Ordinanza n. 1082/2024 di euro 5.000,00 (o minore importo concesso) riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 87.850,30;
- II. stabilire che i contributi potranno essere effettivamente liquidati ai beneficiari solo a seguito della rendicontazione al Comune procedente **entro il termine perentorio di giovedì 30 aprile 2026** delle spese sostenute e degli interventi effettuati, utilizzando la modulistica approvata con presente provvedimento (allegato 3); i contributi coprono il 100% delle spese rendicontate e ammesse a contributo dal Comune, nel limite sopra citato di euro 5.000,00 (o minore importo concesso);
- III. individuare in 60gg., decorrenti dalla ricezione a protocollo, il termine per i Comuni procedenti per la definizione dell'istruttoria della rendicontazione (allegato 4) presentata dai beneficiari e le trasmissioni alla struttura commissariale dei relativi esiti;
- IV. individuare in 30gg., decorrenti dalla ricezione a protocollo, il termine per lo scrivente Commissario per l'approvazione con proprio provvedimento degli esiti istruttori della rendicontazione, comprensivi dell'eventuale materiale trasferimento dei fondi al Comune procedente;
- V. approvare le procedure per la rendicontazione (allegato 2); e la relativa modulistica di rendicontazione da beneficiario a Comune (allegato 3) e la richiesta di trasferimento fondi dal

Comune alla Struttura Commissariale (allegato 4), dando atto che i citati allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- VI. confermare la competenza delle competenti Amministrazioni Comunali nelle procedure in oggetto, nonché nella liquidazione dei contributi agli aventi diritto;

DATO ATTO che sono stati espletati gli obblighi informativi relativi alla registrazione del Codice Unico Progetto, obbligatorio ai sensi della vigente normativa per la concessione di contributi pubblici, assegnando ai contributi oggetto del presente provvedimento il CUP G93E25000020001 del 25/02/2025.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano di:

- I. approvare gli elenchi dei soggetti ammessi ai contributi MISURA 1 previsti e dei relativi benefici spettanti, nel limite previsto dall'Ordinanza n. 1082/2023 di euro 5.000,00 (o minore importo concesso) riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 87.850,30;
- II. stabilire che i contributi potranno essere effettivamente liquidati ai beneficiari solo a seguito della rendicontazione al Comune procedente **entro il termine perentorio di giovedì 30 aprile 2026** delle spese sostenute e degli interventi effettuati, utilizzando la modulistica approvata con presente provvedimento (allegato 3); i contributi coprono il 100% delle spese rendicontate e ammesse a contributo dal Comune, nel limite sopra citato di euro 5.000,00 (o minore importo concesso);
- III. individuare in 60gg., decorrenti dalla ricezione a protocollo, il termine per i Comuni procedenti per la definizione dell'istruttoria della rendicontazione (allegato 4) presentata dai beneficiari e le trasmissioni alla struttura commissariale dei relativi esiti;
- IV. individuare in 30gg., decorrenti dalla ricezione a protocollo, il termine per lo scrivente Commissario per l'approvazione con proprio provvedimento degli esiti istruttori della rendicontazione, comprensivi dell'eventuale materiale trasferimento dei fondi al Comune procedente;
- V. approvare le procedure per la rendicontazione (allegato 2); e la relativa modulistica di rendicontazione da beneficiario a Comune (allegato 3) e la richiesta di trasferimento fondi dal Comune alla Struttura Commissariale (allegato 4), dando atto che i citati allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- VI. confermare la competenza delle competenti Amministrazioni Comunali nelle procedure in oggetto, nonché nella liquidazione dei contributi agli aventi diritto;

MANDA

Copia del presente atto al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la presa d'atto prevista dall'Ordinanza n. 1082/2024;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova,

23 APR. 2025

L'Assessore
incaricato con O.C.D.P.C. 1121/2024
Giacomo Raul Giampedrone